

<b>DOMENICA 14 LUGLIO</b> XV DEL TEMPO ORDINARIO	<b>Ore 10.00 Santa Messa</b> def.ti: Sanguin - Bonato; Cusin Luigi e Idolina; Zambon Rino, Gemma e Raffaello; Albertina, Marietto e Rita; Manin Guerrino, Marina e Fam. Scarparo
<b>Lunedì</b> 15 Luglio	<b>San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa</b>
<b>Martedì</b> 16 Luglio	<b>ore 8.10 Lodi e Santa Messa nella memoria della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo</b>
<b>Mercoledì</b> 17 Luglio	ore 8.10 Lodi
<b>Giovedì</b> 18 Luglio	ore 8.10 Lodi
<b>Venerdì</b> 19 Luglio	ore 8.10 Lodi
<b>Sabato</b> 20 Luglio	<b>Ore 18.00 Santa Messa</b> def.to: Benetazzo Damiano, Gallana Dario
<b>DOMENICA 21 LUGLIO</b> XVI DEL TEMPO ORDINARIO	<b>Ore 10.00 Santa Messa</b> def.ti: Rocca Luciano, Barbuglio Norma
<b>Lunedì</b> 22 Luglio	<b>Santa Maria Maddalena</b>
<b>Martedì</b> 23 Luglio	ore 8.10 Lodi – <b>Santa Brigida Religiosa, Patrona D'Europa</b>
<b>Mercoledì</b> 24 Luglio	ore 8.10 Lodi
<b>Giovedì</b> 25 Luglio	ore 8.10 Lodi - <b>San Giacomo, Apostolo</b>
<b>Venerdì</b> 26 Luglio	ore 8.10 Lodi - <b>Santi Gioacchino e Anna, genitori della Beata Vergine Maria: Un ricordo particolare ai nonni!</b>
<b>Sabato</b> 27 Luglio	<b>Ore 18.00 Santa Messa</b>
<b>DOMENICA 28 LUGLIO</b> XVII DEL TEMPO ORDINARIO	<b>Ore 10.00 Santa Messa</b> def.ti: Ruffin Danilo, Pavera Fernanda; Pegoraro Gianni; Barcaro Fiorenza; Giacomini Giustina, Bertoni Silvio e Sguotti Roberta; Fam. Grosselle - Zecchin
<b>Lunedì</b> 29 Luglio	<b>Santa Marta</b>
<b>Martedì</b> 30 Luglio	ore 8.10 Lodi
<b>Mercoledì</b> 31 Luglio	ore 8.10 Lodi - <b>Sant'Ignazio di Loyola, sacerdote</b>
<b>Giovedì</b> 1 Agosto	ore 8.10 Lodi
<b>Venerdì</b> 2 Agosto	ore 8.10 Lodi
<b>Sabato</b> 3 Agosto	<b>Ore 18.00 Santa Messa</b>
<b>DOMENICA 4 AGOSTO</b> XVIII DEL TEMPO ORDINARIO	<b>Ore 10.00 Santa Messa</b> def.ti: Zerbetto Maria, Molon Teresa, Manin Guido e Romeo



Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo in Monselice

Settimane dal 14 Luglio al 3 Agosto 2019 - N. 14 ANNO 2019 - 3 Settimane

## 14 LUGLIO 2019

### DAL VANGELO SECONDO LUCA (10,25-37)

In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai»

Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciando mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passando gli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Don Aldo sarà assente per i campi scuola dal 21 Luglio al 3 Agosto, ma presente per qualsiasi urgenza che potere contattare:  
Don Aldo 339/3488980  
Suor Bianca Lucia 371/1209459  
Sig.ra Elena 349/4276840



## 28 LUGLIO 2019

### DAL VANGELO SECONDO LUCA (11,1-13)

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite: "Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione"». Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: "Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli"; e se quello dall'interno gli risponde: "Non m'importuna, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani", vi dico che, anche se non si alzerà a darvi i pani perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a darvene quanti gliene occorrono».



## Altalene d'estate

La parola estate deriva dal latino aestus che significa calore. Ciò che caratterizza l'estate è, come le altre stagioni del resto, una particolare temperatura. Riflettere alla luce della fede sull'estate è una simpatica provocazione che ci porta a chiederci quale significato teologico possano **avere il meteo, una stagione, un arco di tempo cronologico**. La dimensione del tempo è, infatti, un po' carente nel nostro pensare e vivere la fede. Sembrano avere più fascino modi di pensare e parlare che apparentemente descrivono le cose togliendone la temporalità. «Dio è amore», anche questa densa affermazione potrebbe correre il rischio di dimenticare il tempo, cioè le mille sfumature della storia, i progressi e i regressi, gli sviluppi e le perdite, le innumerevoli variabili d'intensità. La cronologia è semplice da definire, ma è la kairòlogia, cioè la capacità di cogliere la specialità del tempo, cioè il kairòs, la sfida più avvincente.

Vorrei sottolineare tre altalene tipiche dell'estate che oscillano nella manciata di settimane che va dall'allungarsi delle ore di sole all'inizio della loro diminuzione.

**Innanzitutto, calore e raffreddamento.** Il calore possiede un grande aspetto relazionale: tanto che parliamo di rapporti caldi o freddi. L'estate si connota subito come un tempo che favorisce le relazioni, gli incontri. Il freddo porta più a chiudersi, il caldo invece ad aprirsi. Il calore scioglie, il freddo congela. Ugualmente la ricerca dell'ombra, della frescura e dell'aria condizionata abitano i nostri desideri estivi. Si cercano relazioni calde, ma dove trovare frescura, e le relazioni calde sono, d'estate, come il grande piacere di un po' d'ombra tra la canicola. Attenzione, dunque, alla temperatura, ma a quella delle relazioni, non solo del climatizzatore.

**Una seconda altalena: interruzione e vacanza.** L'estate interrompe la primavera, come il maturare di un frutto fa terminare la vita di un fiore. «Chiuso per ferie» è l'interruzione tipica di questo tempo, come la risposta automatica dell'email: «Sono in vacanza, risponderò dopo il... agosto». Cosa s'interrompe? E, allo stesso tempo, cosa inizia? Ecco due belle domande per pensare l'estate. Vacanza dice, infatti, mancanza, dimensione di qualcosa di libero e vuoto, al contempo. Cosa è libero e cosa, allo stesso tempo, vuoto durante l'estate? Cosa ci piace liberare e cosa svuotare? Cosa è troppo pieno e spera che "durante l'estate...?"

**Infine: riposo e abbandono.** L'ebraico Shabbàt, da cui "sabato", significa cessazione. Ritorna la dinamica dell'interruzione. Il principio sabbatico si radica sulla consapevolezza che la storia non è nelle nostre mani e il vero senso del riposo sta nella scelta di: «Lasciar fare a Dio», senza alcuna rassegnazione al contrario, con la fiducia di chi è soddisfatto della sua parte e allo stesso tempo è consapevole della sua parzialità. Anche il riposo è, quindi, produttivo perché è un abbandono nel terreno della speranza contro e oltre ogni ansia di scadenze, che sono molto spesso le tracce del delirio di onnipotenza che ci abita. Dio si fida così tanto di noi che ha messo nelle nostre mani il mondo e la storia, affidate alla nostra libertà accompagnata sempre dalla sua discreta presenza. Buona estate, dunque, in quella sorpresa che germoglia tra la staticità e l'estasi di ogni stagione. (don Giulio Osto docente)

### IL PERDON D'ASSISI O INDULGENZA DELLA PORZIUNCOLA (DALLE 12:00 DEL 1 AGOSTO A TUTTO IL 2 AGOSTO)

PER RICEVERE L'INDULGENZA PRESSO LA CHIESA DI S. GIACOMO (FRATI)

- ◆ **Confessione sacramentale**, celebrata nel periodo che include gli otto giorni precedenti e successivi alla visita della Chiesa;
- ◆ **partecipazione alla Santa Messa e alla Comunione eucaristica** nello stesso arco di tempo indicato per la Confessione;
- ◆ rinnovo della professione di fede recitando il **CREDO**;
- ◆ preghiera del **PADRE NOSTRO**;
- ◆ **una preghiera secondo le intenzioni del Papa.**



## WUNDER - Grest 2019

Un'esperienza alla ricerca della vera bellezza è il Grest che più di 50 ragazzi hanno vissuto con i loro animatori. E' la bellezza dello stare insieme, dell'ammirare il sorriso delle persone incontrate. E' la bellezza della natura, del cuore dell'uomo, dei doni che Dio ha messo a disposizione di ciascuno. Ragazzi e animatori sono diventati cercatori di bellezza, l'hanno scovata anche nelle piccole cose che ogni giorno vivono con gli amici, in famiglia e nei luoghi dove nemmeno si immagina ci sia bellezza. L'incontro quotidiano con Gesù ha insegnato quale strada percorrere per scovare bellezza.

Così ragazzi e animatori sono diventati custodi del bello che c'è nel mondo e, con la gioia e l'esuberanza che li caratterizza, si sono presi cura responsabilmente del bello che ciascuno è e del bello che ognuno incontra.

Wunder, un Grest ricco di misteri da svelare! Nell'antico regno Vichingo, tra i ghiacci perenni e i meravigliosi fiordi della penisola scandinava, i ragazzi hanno conosciuto il Villaggio di Wunder. Ma qualcosa di spaventoso e inaspettato si è abbattuto sul Villaggio, il "Corno degli Eventi Tragici" ha iniziato a suonare: stava per scomparire la bellezza del mondo. Ma perché? Ma a causa di chi?

In viaggio con Vicky, Kimi e Joana i ragazzi della "Compagnia dei cercatori" hanno investigato per ricostruire la bellezza perduta.

**Un grazie speciale a tutti coloro che in diversi modi hanno collaborato per il buon esito del Grest Parrocchiale**



### Festa di San Bartolomeo! dal 21 al 27 agosto

La festa patronale è un'occasione per "crescere" nella dimensione comunitaria; ecco perché riproponiamo la serata del **21 agosto** come un momento per celebrare la "fraternità" ritrovandosi per la S. Messa alle 18:30 e a seguire la cena insieme (previa prenotazione). La solennità di **San Bartolomeo** verrà quindi celebrata sabato **24 Agosto** con la S. Messa delle ore **18:00**.

- **Mercoledì 31 Luglio** | ore 15.00 Pulizia chiesa primo gruppo